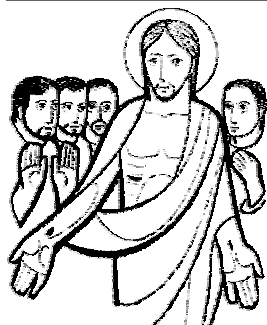


L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



INTERVISTA A GESU' CRISTO

IL FIGLIO DI DIO, risorto dai morti

Domanda: Se dovessi tornare oggi nel mondo, quale messaggio daresti?

Risposta: *Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore, vivrà (Gv.11,25).*

Domanda: Chi ha fede, dunque, avrà la vita eterna?

Risposta: *Non chiunque mi dice "Signore, Signore", entrerà nel Regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre che è nei cieli. (Mt.7,21).*

Domanda: Qual è la Sua volontà?

Risposta: *Amatevi gli uni gli altri (Gv.15,17).*

Domanda: Cosa bisogna fare per essere amati dagli altri?

Risposta: *Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro (Mt.7,21).*

Domanda: Tu hai anche detto: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori. Non credi di chiedere troppo?

Risposta: *Se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? (Mt. 5,46).*

Domanda: Il tuo messaggio è sempre attuale. Perché?

Risposta: *Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno (Mc. 13,31)*

Domanda: Che bisogna fare per seguirti?

Risposta: *Se qualcuno vuole venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua (Mt. 16,24).*

Domanda: E' difficile rinunciare ai beni terreni?

Risposta: *Nessuno può servire a due padroni, o odierà l'uno e amerà l'altro (Mt. 7,13).*

Domanda: Che cosa pensi del consumismo di oggi?

Risposta: *La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito (Lc. 12,33).*

Domanda: E dell'arrivismo sfrenato?

Risposta: *Chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? (Mt. 6,27)*

Domanda: Ci sono malattie che la scienza medica non è ancora riuscita a debellare. Cos'hai da dire in proposito?

Risposta: *Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio (Lc. 18,27).*

Domanda: Come ci si rivolge a Lui?

Risposta: *Prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo che vede nel segreto, ti ricompenserà (Mt. 6,6).*

Domanda: Che cosa pensi della Chiesa di oggi?

Risposta: *La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe! (Mt. 9,37).*

Domanda: E dei ministri della Chiesa?

Risposta: *Il discepolo non è da più del maestro; ma ognuno ben preparato sarà come il suo maestro (Lc. 6,40).*

Domanda: In questi giorni ancora si ripropongono spettri di guerra. Cosa dici in proposito?

Risposta: *Quando sentirete parlare di guerre non allarmatevi; bisogna infatti che ciò avvenga, ma non sarà ancora la fine (Mc. 13,7).*

Domanda: Un'ultima domanda un messaggio ai cattolici di oggi.

Risposta: *Voi siete la luce del mondo! (Mt. 5,14).*

AIUTIAMO LA NOSTRA SCUOLA



La legge finanziaria consente di destinare una quota delle proprie imposte (5 per mille)

ad istituzioni diverse, tra cui la Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi".

Tale possibilità va ad aggiungersi a quella già tradizionalmente in essere (8 per mille), da destinare per noi a favore della Chiesa Cattolica.

Con la prossima dichiarazione dei redditi (MODELLO UNICO, MODELLO 730/1 BIS E MODELLO CUD 2006) avremo la possibilità, apponendo la firma nel riquadro prescelto ed indicando il codice fiscale della Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi"

|0|0|6|5|2|1|9|0|1|3|3|

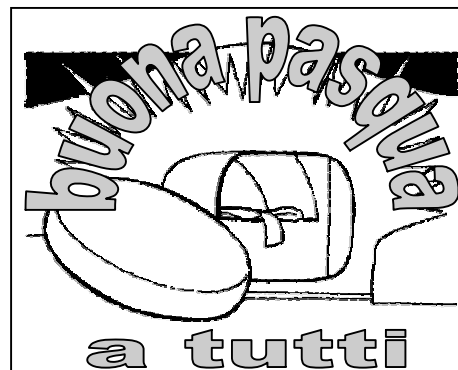
di destinare ad essa il 5 per mille.

A tutti coloro che hanno a cuore questa benefica istituzione l'invito a partecipare la nostra iniziativa.

Non si tratta di un aggravio delle nostre imposte.

Più persone ne sono al corrente e più persone potranno scegliere di aiutarci.

La Scuola "G. Garibaldi" si prefigge di concorrere all'educazione integrale del bambino secondo la visione cristiana della vita.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica di Pasqua 16 aprile

Risurrezione del Signore

Compleanno del Papa Benedetto XVI (1927)

ore 8.00 : S. Messa in Parrocchia
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo
ore 10.30 : S. Messa solenne concelebrata in Parrocchia
ore 18.00 : S. Messa in Parrocchia

ÄLunedì dell'Angelo 17 aprile

ore 6.00 : Partenza Pellegrinaggio a Roma
per i ragazzi della 3ª Secondaria
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo
ore 10.30 : S. Messa in Parrocchia
ore 17.30 : S. Messa a San Vincenzo

ÄMartedì 18 aprile

ore 7.20 : Partenza per il Convegno dei Chierichetti
della Zona "Bassa Comasca"
a Colle don Bosco - Castelnuovo di Asti

ÄMercoledì 19 aprile

Anniversario dell'elezione
al Sommo Pontificato del Papa (2005)

ÄGiovedì 20 aprile: Beata Sr. Chiara Bosatta (1887)

ÄDomenica 23 aprile: 2ª di Pasqua


Domenica della divina Misericordia

ore 9.30 : Partenza dall'Oratorio per la
Giornata di Ritiro in Seminario
dei Comunicandi e loro Genitori
ore 14.30 : Scuola di Catechismo per la 2ª Primaria
in chiesa.
ore 14.30 : Ritiro di Zona per i Catechisti in Seminario

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' andato alla casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

DAINESE LUIGI di anni 69, il 3 aprile.



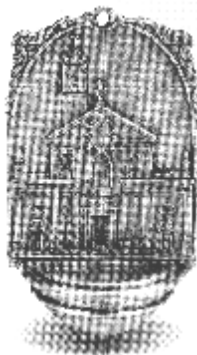
MERCOLEDI' 19 APRILE
riprende la
BENEDIZIONE PASQUALE
in Rione S. Maria in Campo.
I Sacerdoti sono preceduti da un avviso
che dà pure la possibilità
di concordare diversamente l'orario dell'incontro.

Il contributo (*sempre comunque libero*)
richiesto per

L'ACQUASANTIERA

in ricordo della benedizione pasquale e
soprattutto della vita nuova ottenuta con il
Battesimo è stato stabilito, per evitare
disagi e incomprensioni, in €10,00.

Il guadagno eventualmente ottenuto servirà
per il restauro della facciata della chiesa
parrocchiale.



NOTIZIE SULLA REALIZZAZIONE DEL BATTISTERO

La richiesta di un nuovo
fonte battesimale per la
chiesa parrocchiale fu
espressa la prima volta
nelle ordinazioni dettate il
23 settembre 1578 da
monsignor Giovan



Francesco Bonomi, al
termine della sua visita
pastorale a Cermenate: "Si
rifaccia di nuovo il battistero di pietra viva, che sia doppio
[...], con l'immagine di santo Giovanni che battezzò Christo nel
muro, la bradella ai piedi, et il stecato a torno *alla forma de'*
decreti nostri generali, et si metta presso la porta da man
manca [*sinistra*] nell'entrare". Si dovette però attendere
qualche anno prima di vedere eseguita la richiesta del
vescovo, dal momento che nelle successive visite del 1581 e
del 1584 risultava che il battistero non era ancora stato
realizzato. Fu monsignor Feliciano Ninguarda che, recandosi
a Cermenate il 27 luglio 1592, ammirò nell'angolo sinistro
della porta principale il nuovo fonte, *satis elegans*, nel
significato di "particolarmente elegante" ma anche di
"decisamente conveniente", ossia "conforme" alle norme in
materia di arte sacra predisposte tempo addietro proprio da
monsignor Bonomi. Il battistero, definito *intus bipartitum*,
diviso cioè in due parti come ancora oggi lo possiamo
osservare, serviva infatti per conservare tanto l'acqua
battesimale quanto i vasi di stagno per gli oli santi.

La visita pastorale del Ninguarda ci permette così di datare la
realizzazione del fonte al periodo che va dal 1584 al 1592,
ovvero intorno agli anni Novanta del Cinquecento.

E' un periodo di grande fervore edilizio dovuto alla necessità
di adeguare gli edifici sacri ai nuovi indirizzi stabiliti dal
Concilio di Trento, e che anche esteriormente vuole
manifestare il profondo rinnovamento della Chiesa Cattolica,
chiamata a riappropriarsi e a rilanciare con forza i contenuti
della propria Fede contro l'avanzare del pensiero protestante.
Anche la celebrazione del battesimo necessita di strutture
adeguate a prescindere dall'importanza della chiesa, sia cioè
che si tratti della Cattedrale di Como piuttosto che della più
piccola parrocchia, o delle chiese capo-pieve (per Cermenate
la cosiddetta "chiesa matrice" o "plebana", era quella di Fino
Mornasco).

Nelle celebrazioni della Settimana Santa vi sono momenti
particolarmente significativi che evidenziano più di altri il
legame tra ciascuna parrocchia e la chiesa Cattedrale: ai
giorni nostri avviene che il Giovedì Santo in Duomo i
sacerdoti ricevano gli oli sacri consacrati dal vescovo e che li
portino alle proprie Comunità; alla fine del Cinquecento i
documenti ci parlano di un'usanza leggermente differente,
ma altrettanto suggestiva. Nella visita del 1597 a Cermenate,
il vescovo Filippo Archinti scriveva infatti: "Del Battistero
[...]. Il curato di questa chiesa il sabbato santo intravenghi
alla benedizione del sacro fonte, che si fa nella chiesa matrice
di Fino, et lui stesso porti l'aqua sacrata, et ogli sacri alla sua
Parochia".